PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1675 di giovedì 22 marzo 2007

Come proteggersi dalle zecche

Disponibile on line un opuscolo destinato in particolare ai lavoratori dei settori agricolo e forestale. Indicazioni utili anche per coloro che frequentano la montagna e la campagna.

Pubblicità

Si rivolgono a boscaioli, forestali e contadini, ma anche a tutti coloro che frequentano la campagna e la montagna, le pubblicazioni che la Suva, istituto di assicurazione svizzero contro gli infortuni sul lavoro, ha dedicato al problema delle zecche.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

Da febbraio fino a novembre, in particolare in primavera e autunno, le zecche sono attive e possono pungere l'uomo e gli animali, trasmettendo malattie dalle conseguenze anche gravi.
Il rischio può essere tuttavia ridotto adottando semplici precauzioni. Accorgersi di una puntura di zecca non è sempre immediato.

Un primo opuscolo della Suva, intitolato "Attenzione, zecche", illustra i principali rischi connessi alle punture di zecche, le modalità con le quali esse pungono e le principali misure di prevenzione.

Tra i consigli utili vi è quello di indossare abiti chiusi di colore chiaro che coprano più possibile il corpo. Sugli abiti chiari è più facile individuare le zecche. In questo modo possono essere rimosse prima di raggiungere la pelle e di pungere.

Margini dei boschi e dei sentieri, sterpaglie e sottobosco, prati e felci fino a 1,5 m dal suolo e ad altitudini fino a 1500 m, sono i luoghi prediletti dalle zecche. Dopo una permanenza in zone a rischio, è consigliato di ispezionare immediatamente, o almeno nel corso della stessa giornata, corpo (e abiti) alla ricerca di zecche e rimuoverle subito.
Le zecche pungono con particolare frequenza nelle pieghe del ginocchio, all'inguine e nelle cavità ascellari, nei bambini anche sul cuoio capelluto.

Conclude l'opuscolo un vademecum per la prevenzione delle punture di zecca e una scheda riassuntiva con le principali indicazioni anti-zecca.
[L'opuscolo e la scheda contengono riferimenti alla legislazione svizzera]

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.